



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/248**

**del 19/10/2022**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s. -**  
Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/221 del 16.09.2019.  
**Comunicazione avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n°**  
**241/1990 e Diffida ai sensi dell'art. 208, co. 13, lett. a) del D.lgs. n° 152/06.**

- + **Titolare autorizzazione METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s.;**
- + **C.F. e P. IVA: n° 01700980665;**
- + **Iscrizione alla C.C.I.A.A. de L'Aquila: n° REA AQ 113889;**
- + **Iscrizione al Registro delle Imprese di L'Aquila: n° 01700980665 del 13.10.2006;**
- + **Sede Legale: Via Valledonica n° 1 – CASTELVECCHIO SUBEQUO (AQ);**
- + **Sede Operativa: Località: Valle Arcione - Zona Industriale e dei Servizi del Comune di RAIANO (AQ);**
- + **Scadenza autorizzazione: 25.03.2029;**
- + **Normativa di riferimento: D.lgs. 152/06 - L.R. 45/2007;**
- + **Codice rifiuto autodemolizione: EER 16 01 04\* – Veicoli fuori uso;**
- + **Codici rifiuti stoccaggio conto terzi: EER 14 04 01 – Rame; 17 04 01 – Bronzo; 17 04 01 - Ottone; 17 04 02 – Alluminio; 17 04 03 – Piombo; 17 04 04 – Zinco; 17 04 05 – Ferro; 17 04 05 – Acciaio; 17 04 06 – Stagno; 17 04 07 - Metalli misti; 17 04 11 - Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10; 17 04 10\* - Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose;**
- + **Operazioni: (D15) Allegato B del D.lgs. n° 152/2006 – (R13) Allegato C del D.lgs. n° 152/2006;**
- + **Potenzialità autodemolizione: 829 veicoli/anno;**
- + **Potenzialità stoccaggio rifiuti conto terzi: 14.00 t/a;**
- + **Superficie complessiva: 4.435 mq;**
- + **Comune di RAIANO (AQ) - N.C.E.U. P.R.G.: “Area artigianale e dei servizi” e P.A.P. dello stesso come “Area industriale e dei servizi”;**
- + **Foglio: 17;**
- + **Particelle: 218, 217, 494, 368, 367, 354, 387, 386;**
- + **Codice SGR – dpc026: AU-AQ-0011;**
- + **Localizzazione: 42° 06' 01,9''N – 13° 50' 46.65'' E;**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PRESO ATTO** della nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Compartimento Polizia Stradale per l'Abruzzo e il Molise – Squadra di Polizia Giudiziaria – L'Aquila prot. n° 0000624 del 27.05.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0212798/22 del 31.05.2022, dal cui stralcio si riporta quanto di seguito:  
“.....[omissis]

### **SEGNALAZIONE**

*Al fine di valutare l'adozione dei provvedimenti di specifica competenza previsti dall'art. 208 comma 13 D.lgs. 152/2006 e ogni altra determinazione secondo la legislazione regionale sulla materia, si comunica che il 25 c.m. personale dipendente di questo Ufficio, ha effettuato il controllo amministrativo dell'autodemolitore in oggetto indicato, autorizzato dalla Regione Abruzzo con Determina n° DPC026/221 del 16.06.2019.*

*Gli accertamenti in corso al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni del D.lgs. n. 152/2006, hanno nell'immediatezza consentito di appurare che il titolare dell'attività in argomento, non osserva le vincolanti indicazioni sulla destinazione d'uso delle aree secondo la tavola 1, scala 1:500 allegata alla suddetta Determina.*

*Nella fattispecie tutti i percorsi e le vie di fuga esistenti tra le tre aree G destinate allo stoccaggio, sono completamente ostruite da rottami/veicoli fuori uso/rifiuti ferrosi di ogni genere e tipo tali da impedire il repentino allontanamento in caso di incendio o altro incidente che possa mettere in concreto pericolo l'incolumità e la sicurezza degli addetti ai lavori.*

*Tale stato dei luoghi, anche in condizioni di normale gestione quotidiana delle specifiche attività lavorative che richiedono l'utilizzo di macchinari (pressa idraulica/compattatore, muletto, gru con braccio telescopico) rappresenta comunque un contesto pericoloso alla luce della completa inosservanza di tutte quelle indicazioni delle Autorità che avevano la preminente finalità di prevenire infortuni sul lavoro.*

*Si rappresenta infine che è stata inoltrata segnalazione al Comando Vigili del Fuoco di L'Aquila poiché il Centro di raccolta in parola è privo del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) in quanto prescritto poiché avente una superficie totale superiore a 3.000 mq.*

*Ad ogni buon fine si allegano la Determina autorizzativa de quo con la planimetria dell'area sopra richiamata e il fascicolo fotografico del sopralluogo.....”;*

**RICHIAMATE** le seguenti Autorizzazioni Regionali rilasciate con:

✚ **D.D. n° DPC026/221 del 16.09.2019**, avente per oggetto: “D.lgs del 03.04.2006 n.152., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n. 45, art. 45 – D.C.R. n° 110 del 02.07.2018; RINNOVO dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DN3/103 del 25.03.2009; PRESA D'ATTO delle comunicazioni di varianti non sostanziali; METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s.”;

✚ **D.D. n° DPC026/141 del 04.08.2020**, avente per oggetto: “D.lgs del 03.04.2006 n.152, art. 208 - L.R. 19.12.2007 n. 45, art. 45 - D.C.R. n° 110/8 del 07.07.2018 - DGR n° 1192 del 04.12.2008. Autorizzazioni Regionali rilasciate con D.D. n° DN3/103 del 25.03.2009 e D.D. DPC026/221 del 16.09.2019. METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s.. Comunicazione di variante non sostanziale – Presa d'atto”;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare:

- l'art. 196 “Competenze delle Regioni”;
- l'art. 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;

**VISTA** la L.R.19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la DCR 02.07.2018, n. 110/8 “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”, riferita al vigente PRGR;

**VISTA** la Legge n° 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), art. 7 (*Comunicazione di avvio del procedimento*) e art. 8 (*Modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento*);

**VISTO** che l'art. 208, co. 13, del D.lgs. 152/06 dispone:

*“13. Ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:*

*a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;*

*b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;*

*c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.”*

**RITENUTO** di fare propria l'indicazione pervenuta dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Compartimento Polizia Stradale per l'Abruzzo e il Molise – Squadra di Polizia Giudiziaria – L'Aquila e di procedere con il **Provvedimento di diffida** ai sensi dell'art. 208, co. 13 **lettera a)** del D.lgs. n° 152/2006 a **METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s. concernente la non osservanza delle prescrizioni** contenute nell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/221 del 16.09.2019 e Allegato **che si esplicitano:**

*“...[omissis]Nella fattispecie tutti i percorsi e le vie di fuga esistenti tra le tre aree G destinate allo stoccaggio, sono completamente ostruite da rottami/veicoli fuori uso/rifiuti ferrosi di ogni genere e tipo tali da impedire il repentino allontanamento in caso di incendio o altro incidente che possa mettere in concreto pericolo l'incolumità e la sicurezza degli addetti ai lavori.*

*Tale stato dei luoghi, anche in condizioni di normale gestione quotidiana delle specifiche attività lavorative che richiedono l'utilizzo di macchinari (pressa idraulica/compattatore, muletto, gru con braccio telescopico) rappresenta comunque un contesto pericoloso alla luce della completa inosservanza di tutte quelle indicazioni delle Autorità che avevano la preminente finalità di prevenire infortuni sul lavoro.....”*;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

**RICHIAMATO** altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

**VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 14/09/1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

## **DETERMINA**

**1) di DIFFIDARE**, ai sensi dell'art. 208, co. 13, lett. a) del D.lgs. 152/06 e della L. n. 241/1990, per quanto esplicitato nella parte delle premesse, la ditta **METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s.** al rispetto del **Punto 6 della D.D. n. DPC026/221 del 16.09.2019** e

di quanto riportato nella **TAVOLA N. 1 - LAYOUT IMPIANTO – ORGANIZZAZIONE LAVORO** scala **1:500** - allegato alla stessa;

2) di **STABILIRE** in **30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente Provvedimento** il tempo assegnato per **il ripristino dello stato dei luoghi**, secondo quanto riportato nelle prescrizioni contenute nell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/221 del 16.09.2019 e Allegato, **a quanto riscontrato** dal Ministero dell’Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Compartimento Polizia Stradale per l’Abruzzo e il Molise – Squadra di Polizia Giudiziaria – L’Aquila **che si esplicano:**

*“...[omissis]Nella fattispecie tutti i percorsi e le vie di fuga esistenti tra le tre aree G destinate allo stoccaggio, sono completamente ostruite da rottami/veicoli fuori uso/rifiuti ferrosi di ogni genere e tipo tali da impedire il repentino allontanamento in caso di incendio o altro incidente che possa mettere in concreto pericolo l’incolumità e la sicurezza degli addetti ai lavori.*

*Tale stato dei luoghi, anche in condizioni di normale gestione quotidiana delle specifiche attività lavorative che richiedono l’utilizzo di macchinari (pressa idraulica/compattatore, muletto, gru con braccio telescopico) rappresenta comunque un contesto pericoloso alla luce della completa inosservanza di tutte quelle indicazioni delle Autorità che avevano la preminente finalità di prevenire infortuni sul lavoro.....”;*

3) di **RIMETTERE** al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) una **relazione con perizia tecnica giurata del ripristino dello stato dei luoghi**, secondo quanto riportato nell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/221 del 16.09.2019 e Allegato, **alla scadenza del termine assegnato** da parte di METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s.;

4) di **INTIMARE**, a METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s. **di gestire tutti i rifiuti presso l’impianto**, sito in Località Valle Arcione - Zona Industriale e dei Servizi del Comune di RAIANO (AQ), **secondo le prescrizioni** dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/221 del 16.09.2019 e Allegato;

5) di **FARE SALVA**, ai sensi dell’art. 208, co. 13, del D.lgs. 152/06 l’applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D.lgs. 152/06;

6) di **DEMANDARE** alla Provincia di L’Aquila, all’ARTA - Distretto Provinciale di L’Aquila e alla A.S.L. n° 1 – Avezzano – Sulmona - L’Aquila – Dipartimento di Prevenzione - Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP), per quanto di propria competenza, le attività di controllo e vigilanza sull’effettivo e puntuale rispetto delle presenti disposizioni riguardanti l’attività di sgombero dei materiali/rifiuti collocate al di fuori delle aree ben delimitate da quanto autorizzato;

7) di **STABILIRE** altresì, che la presente costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per tutti gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 per la violazione del rispetto di quanto previsto nell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/221 del 16.09.2019 e Allegato, con l’avvertimento che si procederà alla revoca dell’autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la presente diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l’ambiente;

8) di **COMUNICARE** a METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s. che ai sensi dell’art. 650 c.p. *"Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall’Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d’ordine pubblico o d’igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato [337, 338, 389, 4502, 509], con l’arresto fino a tre mesi o con l’ammenda fino a 206 euro”;*

9) di **COMUNICARE** che:

- presso la richiamata Unità organizzativa è consentito prendere visione degli atti e dei documenti relativi al procedimento, con il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Programmi, Dott. Gabriele Costantini, previo accordo sulle modalità per l'accesso alla sede regionale di Via Catullo a Pescara (PE), ove sono archiviati i documenti richiesti;
- ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., ex art. 10, è possibile prendere visione degli atti del procedimento, presentare memorie scritte e documenti;
- le comunicazioni al Servizio/Ufficio, devono essere inviate per via telematica all'indirizzo pec [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it) e, per informazioni, alle e-mail: [gabriele.costantini@regione.abruzzo.it](mailto:gabriele.costantini@regione.abruzzo.it) e [giovanni.natali@regione.abruzzo.it](mailto:giovanni.natali@regione.abruzzo.it)

10) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso a METALLI FERROSI RECCHIA di RECCHIA Alberto & C. S.a.s. con sede legale in Via Valledonica n° 1 – CASTELVECCHIO SUBEQUO (AQ) - C.F. e P. IVA n° 01700980665 – al Comune di Raiano (AQ), alla Provincia di L'Aquila, alla A.S.L. n° 1 – Avezzano – Sulmona - L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione - Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP), all'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila, all'ARTA – Direzione Centrale, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila e al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Compartimento Polizia Stradale per l'Abruzzo e il Molise – Squadra di Polizia Giudiziaria – L'Aquila;

*Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).*

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppo  
(Firmato digitalmente)